

**ISTITUTO COMPRENSIVO "E.F. di SAVOIA" di CASORATE PRIMO**

**COLLEGIO UNITARIO DEI DOCENTI**

**VERBALE N.3**

Il giorno 06.10.2021, alle ore 17.00, sulla piattaforma di Istituto Google Meet, è convocato il Collegio Unitario dei Docenti, per discutere il seguente O.d.G.:

- 1. Approvazione del Verbale della seduta Precedente**
- 2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico**
- 3. Funzionigramma di Istituto: integrazione**
- 4. Assegnazione docenti alle classi: integrazione**
- 5. Utilizzo degli insegnanti di potenziamento**
- 6. Approvazione della progettazione di Istituto a.s. 2021/22**
- 7. Approvazione P.O.N. "Digital Board"**
- 8. Attività alternativa alla religione cattolica Scuola Primaria**
- 9. Approvazione del progetto di istruzione domiciliare/scuola in ospedale**
- 10. Approvazione piano uscite didattiche e viaggi di istruzione**
- 11. Delibera per la definizione di libri, riviste, materiali multimediali di valido uso didattico ex art. 1, comma 389, della legge 27 dicembre 2019, n. 160**
- 12. Delibera di recepimento, nell'ambito del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, di programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi e per la definizione di libri, riviste, materiali multimediali di valido uso didattico ex art. 1, comma 390, della legge 27 dicembre 2019, n. 160**
- 13. Varie ed eventuali**

Sono presenti N.89 docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Risultano assenti giustificati i docenti: Bargiggia P., Ciliento A., Fugazzotto M., Giovanditti R., Marengi A., Petruzzellis C., Sacchi S., Trainito E..

Verificate le presenze, la Preside passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

- 1. Approvazione del Verbale della seduta Precedente**

Il Collegio non esprime osservazioni in merito al verbale, delibera pertanto all'Unanimità.

**DELIBERA N. 12**

- 2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico brevemente riferisce che gli organici per i tre plessi sono al completo. Si attende per la fine della settimana l'arrivo del personale amministrativo covid, in particolare i collaboratori scolastici, urgenti per i plessi della primaria e dell'Infanzia.

Non arriverà l'organico docenti covid.

Il Collegio prende atto.

### **3. Funzionigramma di istituto: integrazione**

Rispetto alla seduta precedente del Collegio Unitario, nella quale si è proceduto a delibera del Funzionigramma di Istituto, nella riunione odierna si procede all'integrazione delle parti di incarico mancanti.

Si integrano pertanto le seguenti funzioni:

- Referente di Educazione Motoria per la Primaria: ins.ti Ricca e Griffo
- F.S. per Area 1 sull'Orientamento: Prof.sse Mazza e Gotti
- F.S. per Area 2 Inclusione: Ins.ti Pancaldi, Catenacci, Moio
- F.S. per Area 3 Eccellenze: Ins.ti Spada e Cintorrino
- F.S. per Area 4 Sostegno ai Docenti: Ins.ti Dell'Acqua, Pierini, Bossi
- COMMISSIONI:
  - - per i GLI si inseriscono i docenti coordinatori di classe
  - - GITE: si aggiungono Sterlino e Cavaliere
  - - SICUREZZA: Cuzzola, Stracqualursi, Guzzon, Sterlino, Cavaliere
  - - PRIMO SOCCORSO: si aggiungono Stracqualursi e Cuzzola

Il Collegio delibera all'unanimità.

**DELIBERA N. 13**

### **4. Assegnazione docenti alle classi: integrazione**

Anche sulle assegnazioni, in questa seduta si procede alle integrazioni dopo le nomine dei docenti di sostegno.

La DS chiede alle referenti di illustrare per ciascun ordine di scuola il quadro completo con le integrazioni effettuate.

Il Collegio prende atto.

Si allega il prospetto delle assegnazioni.

### **5. Utilizzo degli insegnanti di potenziamento**

La DS chiede ai referenti della Primaria e dell'Infanzia di descrivere la modalità di utilizzo delle ore di potenziamento.

Doria e Morano illustrano la tabella nella quale si evidenziano un totale di 96 ore di potenziamento suddivise nel seguente modo:

**DISTRIBUZIONE-UTILIZZO ORE DI POTENZIAMENTO A.S.2021/2022****Primaria Casorate Primo**

DOCENTI DI POTENZIAMENTO	ORE	CLASSI
AMANTE	2	5C
BORRELLI	6	4C
BORRELLI	2	4D
BUSOTTI	2	3B
CAVALIERE	7	1D
CINTORRINO	5	2B
COBELLI	2	4A
COLLINI	1	5B
D'ANTONIO	3	3B
D'ANTONIO	2	5B
D'ANTONIO	4	1A
D'ANTONIO	2	2D
DE SANTIS	2	5B
FUGAZZOTTO	2	2D
GIOVANDITTI	2	2C
GRIFFO	4	3B
MILANI	1	4A
MORANO	10	VICARIATO
PANARESE	4	3A
PETRALITO	2	2D
PETRALITO	1	2A
PIERINI	1	4B
RICCA	5	2A
RICCIARDI	2	3C
RICCIARDI	1	3D
SERMATTEI	2	4D
PERONI	3	1A
PERONI	2	4B
PERONI	4	1B
TRAINITO	1	2A
VIGO	2	3D
VILELLA	2	4C
ZACCHETTI	5	1C

**Ore di potenziamento totali 96 settimanali di cui:**

- **10 ore per distacco funzione vicaria**
- **35 ore per copertura docenti assenti**
- **51 ore per attività legate all'offerta formativa (inclusione, valorizzazione delle eccellenze) e attività di recupero in italiano, matematica e lingua inglese.**

L'Insegnante Crea dell'Infanzia illustra la suddivisione delle ore di potenziamento per le sezioni con la proposta del Progetto "Uno per Tutti, Tutti per Uno" di seguito descritto.

---

Scuola dell'Infanzia A.S.2021/22

## **"Uno per Tutti, Tutti per Uno"**

### **Progetto di potenziamento per una scuola inclusiva**

La scuola dell'Infanzia si propone come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno. Luogo di Inclusione e di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità considerata risorsa e non limite. L'idea di Inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali". L'Inclusione deve rappresentare una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica e culturale, possono essere ugualmente valorizzati. Considerando che Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo, il Progetto **"Uno per Tutti, Tutti per Uno"** ha come finalità la creazione di una Scuola Inclusiva che tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. Una scuola Inclusiva che valorizza, dà spazio, costruisce risorse e modifica la propria proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni, rispondendo alle richieste e ai desideri di ogni alunno, affinché quest'ultimo si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Una scuola Inclusiva, fondata sulla gioia d'imparare, sul piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità e di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

**DOCENTI COINVOLTI:** Docente di potenziamento e docenti delle sezioni Coccinelle e Scoiattoli.

**A CHI E' RIVOLTO:** A tutti gli alunni delle sezioni Coccinelle e Scoiattoli scuola con particolare attenzione agli alunni in fase di certificazione, BES, stranieri, anticipatari.

**TEMPI:** Per tutto l'anno scolastico, tutti i giorni, in orario di compresenza dei docenti (dalle 9:45 alle 11:00) in sostituzione o a potenziamento delle attività curricolari.

---

Il Collegio si esprime con votazione a Maggioranza dei presenti, UN astenuto, UN contrario.

**DELIBERA N. 14**

### **6. Approvazione della progettazione di Istituto a.s. 2021/22**

La Preside chiede conferma relativamente all'adesione del Progetto CLIL in madrelingua delle classi quinte, perché non ha ricevuto nel termine dato la scheda progetto.

La referente, Ins.te Amante, conferma di aver inviato alla segreteria il progetto, che comunque è continuativo poiché è iniziato in classe prima ed è stato interrotto solo dalla pandemia.

I referenti dei tre ordini di scuola illustrano pertanto le tabelle riassuntive dei progetti.

Si allegano le tabelle.

Il Collegio approva a Maggioranza con UN contrario e N. 3 astenuti.

**DELIBERA N. 15**

### **7. Approvazione P.O.N. “Digital Board”**

Il presente Avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACTEU), nell'ambito del Programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso le istituzioni scolastiche statali e i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA).

L'intervento si articola in due moduli: il primo modulo, “Monitor digitali interattivi per la didattica”, prevede l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen da collocare nelle classi del primo e del secondo ciclo di istruzione, già dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione. Sarà inoltre possibile acquistare, in quantità comunque non superiore al numero di monitor interattivi touch screen acquistati, eventuali accessori soltanto se necessari e non già inclusi o posseduti dalla scuola, quali supporto, notebook oppure modulo PC di gestione integrabile in apposito alloggiamento, webcam/videocamera.

Il secondo modulo, “Digitalizzazione amministrativa”, prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, quali PC/notebook ed eventuali periferiche strettamente necessarie, se non già incluse (scanner, tavoletta grafica per acquisizione firme, stampante multifunzione da tavolo, stampanti per badge, lettore di smart card, docking station, unità di back up, webcam, cuffie auricolari), gruppo di continuità, display informativo.

L'importo totale del finanziamento è determinato per ciascuna istituzione scolastica del primo e del secondo ciclo tenendo conto del numero complessivo delle classi e per i CPIA del numero complessivo degli studenti, secondo i dati risultanti all'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione.

Il Collegio si esprime favorevolmente con votazione a maggioranza e N. 5 astenuti.

**DELIBERA N. 16**

### **8. Attività alternativa alla religione cattolica Scuola Primaria**

La Preside chiede all'Ins.te Morano di illustrare il Progetto dell'attività alternativa alla IRC nella Scuola Primaria.

Il Progetto, intitolato “Il pesciolino Tantetinte”, è rivolto a tutti i bambini di tutte le classi della Scuola Primaria che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica. Ha la durata di cinque anni. Mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l’altro in un clima di collaborazione e creatività, in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Rappresenta, inoltre, per i bambini stranieri un’opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana.

Il motivo conduttore del Progetto è il racconto delle avventure del Pesciolino Tantetinte che, attraverso attività di narrazione, di Brain Storming, di drammatizzazione e realizzazione di disegni e lavoretti, conduce i bambini alla scoperta del Sé, dell’Altro e del Mondo Intero. Parallelamente a questo percorso, si presentano progressivamente fiabe, racconti e film coerenti con gli obiettivi educativi individuati.

Trattandosi di un’attività formativa, l’Alternativa all’IRC è considerata disciplina e pertanto deve essere valutata con giudizi sintetici. Nella scheda Progetto è stata dedicata una parte per la Valutazione.

Il Collegio delibera a maggioranza.

**DELIBERA N. 17**

## **9. Approvazione del progetto di istruzione domiciliare/scuola in ospedale**

La Preside, per questo punto, richiede due delibere distinte, poiché si tratta di due progetti differenti pervenuti a Scuola in data odierna.

**L’istruzione domiciliare** si propone di garantire il diritto all’apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l’anno scolastico.

Come indicato anche nelle “Linee di indirizzo nazionali”, cui si rimanda per maggiori approfondimenti (<https://miur.gov.it/-/linee-di-indirizzo-nazionali-sulla-scuola-in-ospedale-e-l-istruzione-domiciliare>), spetta all’istituzione scolastica di appartenenza dell’alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attivare un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti precisati nel dettaglio nel sito: <https://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare>.

Per l’anno in corso, anche a seguito di quanto indicato nel Piano scuola 2021-22, i progetti di Istruzione domiciliare potranno essere attivati sia a distanza che in presenza; a tal fine il Dirigente scolastico “avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell’allievo”.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l’istruzione domiciliare potrà essere garantita dall’insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Un progetto di ID prevede, di norma, un intervento individualizzato (a distanza o al domicilio dell’alunno) da parte dei docenti dell’istituzione scolastica di appartenenza. Pertanto, **l’attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare comporta da parte del CDC dell’alunno l’elaborazione di un progetto personalizzato sostitutivo dell’attività didattica ordinaria della classe.**

Le indicazioni in merito alla collocazione oraria delle attività di ID dovranno essere concordate con la famiglia e/o con i sanitari in caso dello svolgimento di specifiche terapie connesse con la patologia dell’alunno.

Si ricorda infine che l'ID non può essere richiesta/attivata in caso di stato di fragilità dell'alunno, né ovviamente dei familiari.

Le attività di ID prevedono un monte ore massimo così delineato:

- scuola primaria: massimo 4 ore settimanali
- scuola secondaria di primo grado: massimo 5 ore settimanali
- scuola secondaria di secondo grado: fino a 6/7 ore settimanali

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs. 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art. 22).

In particolari situazioni, quali ad esempio l'impossibilità alla frequenza in caso di studenti immunodepressi in attesa di trapianto, su richiesta specifica dei sanitari e dopo valutazione del Dirigente scolastico, l'ID potrà essere integrata o anche sostituita con la partecipazione in DAD alle attività della classe.

**Finanziamenti:** Il servizio di istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali che devono ancora essere definiti per il corrente anno scolastico. In considerazione del numero sempre crescente di richieste negli ultimi anni, si ritiene necessario che ogni Istituzione scolastica inserisca nel proprio Programma annuale un progetto per l'istruzione domiciliare, accompagnandolo con le specifiche delibere degli organi collegiali competenti, che preveda un accantonamento di fondi per cofinanziare l'eventuale attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare, attraverso risorse proprie o di altri enti. A conclusione dell'anno scolastico, infatti, una volta stanziati i fondi ministeriali e qualora non fossero tali da coprire l'intera spesa dei progetti attivati, il Gruppo tecnico regionale, istituito presso l'USR e cui spetta l'approvazione del piano di riparto delle somme stanziate dal Ministero, potrà infatti richiedere ad ogni istituzione un cofinanziamento dei costi del progetto.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo anche quanto precisato dal Regolamento sulla valutazione D.P.R. n. 122 del 22.6.2009. Nella gestione delle diverse fasi del progetto, il Dirigente scolastico o il referente avrà cura di seguire la procedura indicata nel sito [www.hshlombardia.it](http://www.hshlombardia.it) e di compilare la modulistica inserendo nei moduli online i dati nei campi predisposti.

Le scuole potranno retribuire con le risorse finanziarie specifiche, ove effettivamente assegnate dal MI, soltanto le ore di docenza svolte per il servizio di Istruzione Domiciliare, secondo il progetto autorizzato dall'USR per il tramite della scuola polo. Non potranno essere retribuite attività di sostegno, destinate a studenti in situazione di disabilità, né attività di coordinamento, progettazione o altro, né potranno essere riconosciute spese di missione o pagate eventuali attività di segreteria. Ovviamente, tali compensi – qualora ammissibili e ritenuti necessari – potranno essere liquidati dalle singole scuole attingendo a proprie risorse.

Si ricorda che costituisce un impegno delle scuole nei confronti dei propri alunni iscritti (diritto all'istruzione) provvedere alla progettazione degli interventi con i propri insegnanti o eventualmente con insegnanti delle scuole viciniori, previa definizione di intese tra i Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Direzione Generale dirigenti scolastici delle scuole del territorio.

La Prof.ssa Scuffi chiede che la normativa sia inviata ai docenti per prenderne visione.

Il Collegio si esprime in merito al Progetto di Istruzione domiciliare con votazione a Maggioranza, N. 1 Contrario e N. 9 Astenuti.

**DELIBERA N. 18**

### **ISTRUZIONE OSPEDALIERA**

Gli studenti e le studentesse nella fascia d'età 3-19 anni (e comunque fino al termine degli studi), ricoverati presso le strutture sanitarie in cui è operante una sezione di scuola in ospedale, possono accedere liberamente al servizio, previa richiesta da parte dei genitori (se minorenni) o degli stessi studenti (se maggiorenni) e con l'accordo dei sanitari, cui spetta il compito di valutare la compatibilità della frequenza alla scuola con lo stato di salute e le specificità della patologia e delle terapie.

In genere è compito dei docenti presenti in ospedale prendere contatto con i minori ricoverati e i loro genitori e verificarne la disponibilità. In caso di adesione, ogni alunno verrà preso in carica dalla sezione scolastica ospedaliera e inizierà l'attività scolastica nei tempi e nei modi concordati con il personale sanitario.

Contestualmente, sarà cura dei docenti ospedalieri, nei casi di degenze temporalmente significative, informare la scuola di provenienza dell'alunno di averlo iscritto alle attività della sezione ospedaliera e richiedere la documentazione relativa al piano delle attività formative previste per la classe di appartenenza.

Al termine dell'intervento, che avviene con le dimissioni dall'ospedale e il ritorno alla scuola di riferimento, il team della sezione ospedaliera provvederà ad inviare alla scuola di appartenenza formale documentazione sul percorso scolastico svolto.

Qualora, infine, lo studente o la studentessa siano ricoverati per un lungo periodo in una struttura presso cui non è presente una sezione di scuola ospedaliera, è possibile concordare con il referente regionale e la scuola polo l'attivazione di un percorso didattico, nell'ambito delle attività di istruzione domiciliare.

#### **Valutazione delle attività svolte**

Purché documentati e certificati dalla sezione scolastica ospedaliera, tutti i periodi di attività svolti presso la sezione ospedaliera concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art.22).

Ne consegue che le valutazioni dei docenti delle sezioni ospedaliere, debitamente motivate e trasmesse alle scuole di appartenenza, devono essere considerate all'interno della valutazione globale dello studente.

Come previsto dall'art. 11, cui si rimanda, "Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai già menzionati alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza dei corsi abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse."

#### **Compiti della scuola di appartenenza**

Si ricorda che compete ai consigli di classe delle scuole degli alunni - iscritti e ricoverati - di prevedere un adeguamento delle attività formative alle effettive esigenze degli stessi, introducendo tutte le possibilità previste dalla normativa in termini di flessibilità e personalizzazione dei percorsi.

È opportuno che il consiglio di classe designi un docente di riferimento per seguire gli studenti durante i periodi di degenza (che talvolta possono essere anche di lunga durata) e aggiornarli sulle attività della scuola.

Nella maggior parte dei casi è anche possibile attivare videoconferenze tra scuola e ospedale, in particolare con la classe di appartenenza, previo contatto con il personale sanitario e i docenti della sezione ospedaliera. A tal fine si ricorda che le sezioni ospedaliere sono state dotate di strumentazioni informatiche adeguate a supportare tali azioni e che le scuole che ne abbiano necessità possono chiedere alla scuola polo le attrezzature necessarie.

Particolare cura dovrà essere riservata al rientro degli studenti a scuola, allo scopo di rendere il più agevole possibile il loro reinserimento. Sarà cura dei dirigenti scolastici assicurarsi che siano garantite tutte le opportunità e sia messa in atto la flessibilità necessaria.

A tale proposito si segnala che spesso vi è la disponibilità del personale sanitario, di associazioni di volontariato e degli stessi docenti delle sezioni ospedaliere ad intervenire nelle classi e con le famiglie per incontrare alunni e genitori e discutere di tutti gli aspetti connessi con la malattia vissuta dagli alunni ricoverati.

Il Collegio si esprime in merito all'istruzione Ospedaliera con votazione a Maggioranza, N. 2 Contrari e N. 6 Astenuti.

**DELIBERA N. 19**

### **10. Approvazione piano uscite didattiche e viaggi di istruzione**

La Preside informa che si riapre l'opportunità di organizzare uscite didattiche e viaggi di Istruzione con determinate limitazioni: numero ridotto di allievi sui mezzi di trasporto, obbligo di Green Pass per le visite ai Musei per gli alunni dai 12 anni d'età.

Quindi la DS chiede ai referenti Crea, Morano e Vai Arianna di illustrare il piano delle uscite didattiche ciascuna per il proprio ordine di scuola.

L'Insegnante Crea dell'Infanzia precisa che verranno organizzate uscite didattiche solo per gli alunni di anni 5.

La Preside precisa che per la secondaria vi è l'obbligo di GP per gli alunni che hanno compiuto i 12 anni, a tal proposito, pertanto, propone al Collegio due delibere:

1) delibera, solo per la secondaria, per autorizzare la modifica al raggiungimento del quorum della Metà +1 calcolabile non più sulla singola classe, bensì su tutte le classi partecipanti alla medesima uscita didattica o viaggio di istruzione;

2) delibera per autorizzare le uscite didattiche dei tre ordini di scuola.

Viene altresì precisato che, gli alunni della secondaria che non dovessero aderire all'uscita didattica, nel rispetto del diritto allo studio, sono accolti a classi aperte per svolgere attività di recupero ovvero potenziamento.

L'Ins.te Morano chiarisce anche al Collegio quanto già esposto alla Preside riguardo la modifica del calcolo del quorum da estendere alla Primaria: considerato che i bambini non sono obbligati al GP e anche se ogni classe si reca in gita, non da sola, ma con le classi dell'intero team, i docenti non intendono penalizzare nessuno, soprattutto in considerazione del fatto che, sono già stati fortemente penalizzati dal lockdown e spesso l'uscita didattica, per alcuni, risulta l'unica opportunità di esperienza diversa dalla routine quotidiana.

Si reputa, pertanto, giusto offrire a tutti le medesime possibilità scegliendo mete all'aperto per le quali tutti possano partecipare.

Si allega il prospetto delle uscite didattiche.

Il Collegio quindi si esprime per le due seguenti delibere:

- 1) **per la scuola secondaria modificando il quorum della Metà +1 su tutte le classi e attività didattica per chi non partecipa:**

**Il collegio si esprime a Maggioranza con N. 5 Contrari e N. 7 Astenuti**

**DELIBERA N. 20**

- 2) **delibera di approvazione del prospetto delle Uscite didattiche dei tre ordini di scuola:**

**Il Collegio si esprime con votazione a Maggioranza con N. 3 Astenuti.**

**DELIBERA N. 21**

### **11. Delibera per la definizione di libri, riviste, materiali multimediali di valido uso didattico ex art. 1, comma 389, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;**

La delibera si riferisce al Bando per l'anno 2021 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 389, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni grado di istruzione che acquistano uno o più abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni grado di istruzione che acquistano uno o più abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale, possono accedere ad un contributo fino al 90 per cento della spesa.

Sono ammesse al contributo di cui al presente bando le spese sostenute per l'acquisto di prodotti editoriali iscritti presso il competente Tribunale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, ovvero iscritti al Registro degli operatori di comunicazione di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a) numero 5) della legge 31 luglio 1997, n. 249, dotati in ogni caso della figura del direttore responsabile.

Costituisce requisito di ammissione la delibera del Collegio dei docenti che individua, nell'ambito dei prodotti editoriali ammessi al contributo, le testate riconosciute come utili ai fini didattici. Articolo 2 (Termini e modalità per la presentazione delle domande). Le istituzioni scolastiche che intendono accedere al contributo presentano domanda a partire dal 1° ottobre 2021 e sino al 31 ottobre 2021.

La domanda è presentata, firmata digitalmente dal Dirigente scolastico ed include, a pena di esclusione, idonea dichiarazione attestante: a) gli estremi della delibera del Collegio dei docenti che individua, nell'ambito dei prodotti editoriali ammessi al contributo, le testate riconosciute come utili ai fini didattici; b) le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti; c) l'elenco dei prodotti editoriali acquistati, pubblicati in edizione cartacea ovvero editi in formato digitale, con la precisazione che rientrano tra i prodotti editoriali ammessi; d) gli estremi del conto di tesoreria intestato all'istituzione scolastica richiedente, nonché il codice della competente Tesoreria provinciale dello Stato, ovvero gli estremi del conto corrente bancario (IBAN) nel caso di scuole paritarie.

Per la copertura degli oneri derivanti dal contributo di cui al presente bando per l'anno 2021 è disponibile l'importo di € 9.490.009,59. 2. A fronte delle risorse stanziare, ed in ragione del numero globale delle istituzioni scolastiche destinatarie del presente avviso, a ciascuna istituzione scolastica richiedente, e che sia in possesso dei requisiti prescritti, è riconosciuto il rimborso nella percentuale pari a quella massima consentita dalla legge (90 per cento della spesa sostenuta) ove la spesa sostenuta e dichiarata rientri nel limite di € 900. 3. Ove la spesa sostenuta e dichiarata sia di ammontare superiore ad € 900, il contributo è riconosciuto per un importo pari al 90 per cento di € 900 euro, integrato, in presenza di eventuali risorse residue, della quota risultante dalla ripartizione

proporzionale delle risorse residue tra tutti i soggetti che hanno richiesto importi superiori a € 900. L'importo attribuibile a ciascuna istituzione scolastica non può comunque essere superiore al 90 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto degli abbonamenti.

Entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri provvedono a formare l'elenco delle istituzioni scolastiche cui è riconosciuto il contributo di cui al presente bando con il relativo importo spettante a ciascuna istituzione. L'elenco è approvato con decreto del Capo del Dipartimento e tempestivamente pubblicato, con la dovuta evidenza, sul sito istituzionale del Dipartimento stesso. I contributi sono quindi erogati, subito dopo la validazione del decreto di cui al comma 2 da parte degli Organi di controllo amministrativo-contabile, mediante bonifici effettuati sui conti di tesoreria, ovvero sui conti correnti bancari nel caso di scuole paritarie, intestati alle istituzioni scolastiche e dichiarati nella domanda di ammissione.

L'Ins.te Zacchetti per la primaria e l'Ins.te Vai Arianna per la secondaria elencano i titoli delle riviste e collane didattiche presentate per la partecipazione al bando in questione, inerente il comma 389 come su indicato.

Si allega l'elenco delle proposte di interesse dei tre ordini di scuola.

Il Collegio si esprime con votazione a Maggioranza con N. 3 Astenuti.

**DELIBERA N. 22**

**12. Delibera di recepimento, nell'ambito del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, di programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi e per la definizione di libri, riviste, materiali multimediali di valido uso didattico ex art. 1, comma 390, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;**

La delibera si riferisce al Bando per l'anno 2021 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 390, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, che adottano programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi, nell'ambito dei Piani per l'offerta formativa rivolti ai frequentanti la scuola secondaria di primo grado, che acquistano uno o più abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale.

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie, che adottano programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi, nell'ambito dei Piani per l'offerta formativa rivolta ai frequentanti la scuola secondaria di primo grado, che acquistano uno o più abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale, possono accedere ad un contributo fino al 90 per cento della spesa.

Sono ammesse al contributo di cui al presente bando le spese sostenute per l'acquisto di prodotti editoriali iscritti presso il competente Tribunale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, ovvero iscritti al Registro degli operatori di comunicazione di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a) numero 5) della legge 31 luglio 1997, n. 249, dotati in ogni caso della figura del direttore responsabile.

Costituiscono altresì requisiti di ammissione: a) la delibera di recepimento, nell'ambito del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, di programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi, nell'ambito delle seguenti aree: 1) la Costituzione, le

istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; la storia della bandiera e dell'inno nazionale; l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; l'educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della legge 20 agosto 2019, n. 92; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; l'educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; la formazione di base in materia di protezione civile; il dialogo interculturale ed interreligioso; ogni altro approfondimento specialistico coerente con l'offerta formativa. La delibera del Collegio dei docenti che individua, nell'ambito dei prodotti editoriali ammessi al contributo, le testate riconosciute come utili a fini didattici.

Le istituzioni scolastiche che intendono accedere al contributo presentano domanda a partire dal 1° ottobre 2021 e sino al 31 ottobre 2021.

La domanda è presentata firmata digitalmente dal Dirigente scolastico, con le modalità che saranno indicate ai sensi del comma 1. La domanda include, a pena di esclusione, idonea dichiarazione attestante: 4 a) gli estremi della delibera di recepimento, nell'ambito del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, di programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi, nell'ambito delle aree di cui all'articolo 1 del presente bando; b) gli estremi della delibera del Collegio dei docenti che individua, nell'ambito dei prodotti editoriali ammessi al contributo, le testate riconosciute come utili ai fini didattici c) le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti; d) l'elenco dei prodotti editoriali acquistati pubblicati in edizione cartacea ovvero editi in formato digitale, iscritti presso il competente Tribunale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, ovvero iscritti al Registro degli operatori di comunicazione di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), numero 5), della legge 31 luglio 1997, n. 249, dotati in ogni caso della figura del direttore responsabile; e) gli estremi del conto di tesoreria intestato all'istituzione scolastica richiedente, nonché il codice della competente Tesoreria provinciale dello Stato, ovvero gli estremi del conto corrente bancario (IBAN) nel caso di scuole paritarie.

Per la copertura degli oneri derivanti dal contributo di cui al presente bando per l'anno 2021 è disponibile l'importo di € 3.933.017,65. 2. A fronte delle risorse stanziare, ed in ragione del numero globale delle istituzioni scolastiche destinatarie del presente avviso, a ciascuna istituzione scolastica richiedente, e che sia in possesso dei requisiti prescritti, è riconosciuto il rimborso nella percentuale pari a quella massima consentita dalla legge (90 per cento della spesa sostenuta) ove la spesa sostenuta e dichiarata rientri nel limite di euro 750. 3. Ove la spesa sostenuta e dichiarata sia di ammontare superiore ad € 750, il contributo è riconosciuto per un importo pari al 90 per cento di € 750, integrato, in presenza di eventuali risorse residue, della quota risultante dalla ripartizione proporzionale delle risorse residue tra tutti i soggetti che hanno richiesto importi superiori ad € 750. In tal caso l'elenco di cui all'articolo 4 del presente bando è formato tenendo conto dell'esito della ripartizione proporzionale. L'importo attribuibile non può comunque essere superiore al 90 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto degli abbonamenti.

Entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri provvedono a formare l'elenco delle istituzioni scolastiche cui è riconosciuto il contributo di cui al presente bando con il relativo importo spettante a ciascuna istituzione.

Si allega l'elenco delle scelte effettuate dalla secondaria.

Il Collegio si esprime in merito al comma 390 del bando su indicato con votazione a maggioranza.

**DELIBERA N. 23**

### **13. Varie ed eventuali**

L'Ins.te Griffo insieme alla collega Ricca, referenti dell'educazione motoria per la Primaria, domanda alla Preside notizie in merito alla mail inviata per attivare un sopralluogo nell'aula ginnica della scuola a causa di avvallamenti notevoli che costituiscono un pericolo per l'attività dei bambini. La DS si informerà al riguardo.

Cintorrino ritorna a chiedere lavagne con righe e quadretti per le classi 2<sup>B</sup> e 2<sup>C</sup>.

Non sussistendo ulteriori questioni di cui discutere, la seduta è sciolta alle ore 19.45.

**L'Ins.te Vicaria  
Antonella Morano**

**IL Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Gentile**